



Milano

Comune
di MilanoDirezione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute
Settore Territorialità

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA ADOLESCENZA EX L.285/1997 DELLA DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE - SETTORE TERRITORIALITA': PROGETTO "FAMIGLIE CREATIVE – AZIONE B".

Il Comune di Milano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1022 del 16.05.2014 avente ad oggetto: "Linee di azione socio educative per la promozione dei diritti dei minori e delle loro famiglie nella Città di Milano. Indirizzi per l'attuazione del VI Piano Infanzia e Adolescenza ex L. 285/97", ha definito il quadro complessivo degli interventi che si intendono realizzare in ambito socio educativo per i bambini e gli adolescenti della Città di Milano, collocando in tale contesto anche le iniziative da finanziare con i fondi della Legge 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1819 del 19.09.2014 e n. 171 del 06.02.2015 è stata stabilita la ripartizione dei finanziamenti dettando per ciascun progetto che si intende realizzare il titolo, le macrofinalità delle iniziative previste sia per i nuovi progetti sia per i progetti già avviati in piani Infanzia precedenti di cui è prevista la prosecuzione o il loro completamento, lo stanziamento previsto a carico dei fondi ex L.285/97 per ciascun progetto, la durata di ciascuna iniziativa e il/i Settori comunali interessati alla realizzazione.

La Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute, Settore Territorialità, indice la presente procedura pubblica per l'individuazione di soggetti disponibili alla realizzazione delle azioni specifiche previste nel progetto in questione.

Il presente avviso non ha carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale, ma è destinato a verificare la disponibilità di famiglie milanesi, formalmente costituite in Associazioni ovvero in forma singola, aventi residenza (nel caso di famiglie singole) o sede legale (nel caso di Associazioni) in Milano. Per Associazioni Familiari si intendono le Associazioni legalmente costituite per le quali sia rilevabile, dal loro Statuto, la prevalente finalità di favorire e sviluppare la solidarietà di reti e /o nuclei familiari.

ART. 1 – SOGGETTO PROPONENTE DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Milano – Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute - in qualità di soggetto responsabile della procedura di valutazione dei progetti e assegnazione dei finanziamenti.

ART. 2 – FINALITA'

Con il progetto "FAMIGLIE CREATIVE - AZIONE B" si vogliono destinare, a famiglie di Milano, risorse economiche a sostegno della conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura dei figli, oltre che promuovere la coesione sociale tra diverse famiglie e bambini come occasioni di conoscenza. Finalità specifica che si intende perseguire è la promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale dei bambini e dei ragazzi nel rispetto delle diversità (di genere, di provenienza culturale, di abilità fisica o intellettuale) sia nel piccolo gruppo di pari, sia nella comunità naturale di vita quotidiana.



ART. 3 – OBIETTIVI

Con il Progetto “FAMIGLIE CREATIVE - AZIONE B” si intendono conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- I. PROMUOVERE E IMPLEMENTARE PERCORSI DI MUTUO AIUTO TRA GRUPPI ORGANIZZATI DI FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETA’ (Associazioni tra famiglie, reti di famiglie formalizzate in associazioni etc.);
- II. PROMUOVERE PROGETTI DI SOLIDARIETA’ E PROSSIMITA’ TRA FAMIGLIE, CON FIGLI DELLA FASCIA 0/12 ANNI, AGGREGATE INFORMALMENTE, FAVORENDO LO SCAMBIO E LA CRESCITA DI UN LEGAME SOLIDALE.

ART. 4 – SOGGETTI DESTINATARI

- a) **Dei finanziamenti:** sono destinatari dei finanziamenti i nuclei familiari e le Associazioni come sopra definite, che presentino una **proposta progettuale** secondo le modalità e i contenuti di cui al presente Avviso; per proposta progettuale deve intendersi un elaborato tecnico-economico, redatto esclusivamente utilizzando la modulistica del presente Avviso, dal quale si evinca la congruità dell’iniziativa con le finalità e gli obiettivi dell’Avviso, le azioni che si intendono sviluppare, i tempi di realizzazione e i costi da sostenersi. I nuclei familiari aggregati informalmente, che intendono presentare progetti, **non** devono essere legati tra loro da rapporti di parentela.
- b) **Delle proposte progettuali:** sono destinatari i bambini/e da 0 a 12 anni e le loro famiglie.

ART. 5 – ENTITA’ E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

L’importo complessivo stanziato per l’azione B del progetto “Famiglie Creative” è di € 480.000,00=, quota finanziata con fondi ex L. 285/1997.

Il budget complessivo sarà destinato:

- per € 120.000,00 al finanziamento di proposte presentate da Associazioni (**sezione A**);
- per € 360.000,00 al finanziamento di proposte presentate da Nuclei Familiari informalmente aggregati (**sezione B**).

L’Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di modificare la ripartizione dell’entità degli importi sopra indicati, nel limite del budget complessivo, in relazione all’ammontare delle proposte pervenute per ciascuna sezione.

I finanziamenti destinati alle singole proposte sono così quantificati:

- **sezione A:** fino al massimo di €. 6.000,00 indipendentemente dal numero di Associazioni aderenti.
Il finanziamento verrà erogato a rimborso delle spese rendicontate secondo le modalità previste dalla L.285/97, fatta salva la verifica della congruità tra la spesa sostenuta e il Progetto approvato;
- **sezione B:** fino al massimo di €. 2.000,00 indipendentemente dal numero di nuclei familiari aderenti.

Per le proposte da nuclei familiari informalmente aggregati, il finanziamento sarà commisurato alle caratteristiche ed alla durata del progetto secondo i seguenti criteri:



- Progetto Residenziale (comprendente il pernottamento del/dei minore/i presso altro nucleo familiare):
 - € 1.000,00 massimo fino a 15 pernottamenti (anche non consecutivi);
 - € 1.500,00 massimo fino a 30 pernottamenti (anche non consecutivi);
 - € 2.000,00 massimo oltre 30 pernottamenti (anche non consecutivi).
- Progetto Diurno (riferito ad attività svolte in qualunque luogo ma che non prevedono pernottamenti del/i minore/i in altri nuclei familiari):
 - € 1.000,00 durata massima 3 mesi (anche non consecutivi);
 - € 1.500,00 durata massima 6 mesi (anche non consecutivi);
 - € 2.000,00 durata massima 12 mesi (anche non consecutivi);

Il finanziamento verrà erogato forfettariamente, a rimborso delle spese sostenute, a conclusione del progetto. Il Referente unico di cui al successivo art. 9, destinatario della liquidazione del finanziamento, dovrà aver cura di conservare le pezze giustificative comprovanti le spese effettivamente sostenute (fatture quietanzate, scontrini, ricevute, bonifici, ecc.) e renderle disponibili per i controlli e le verifiche che l'Amministrazione Comunale deciderà di effettuare, direttamente o attraverso altri soggetti all'uopo incaricati. Nel caso di utilizzo del finanziamento non coerente con le finalità, gli obiettivi e tutti i contenuti del presente Avviso, l'Amministrazione Comunale procederà al recupero delle somme impropriamente utilizzate, a tutela dei propri interessi, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

I progetti presentati per questa sezione non possono prevedere il coinvolgimento di nuclei familiari legati tra loro da vincoli di parentela.

ART. 6 – DURATA

La realizzazione dei progetti potrà avere la durata massima di 12 mesi, con conclusione prevista entro il 31 dicembre 2017.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da apposita Commissione Tecnica del Comune di Milano, attraverso i criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati. Criteri e punteggi si differenziano per le proposte presentate dai soggetti della **sezione A** e della **sezione B**.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE per le Associazioni (sezione A)	
a) Capacità di creare nuove reti sul territorio <ul style="list-style-type: none"> • aprire anche a famiglie non associate raggiungendo famiglie non coinvolte in interventi già in atto; • favorire azioni di auto-mutuo-aiuto tra famiglie associate e non 	max 30 punti
b) Rispondere a bisogni concreti <ul style="list-style-type: none"> • proporre forme innovative di solidarietà tra famiglie • stabilizzare forme esistenti di sostegno e scambio reciproco 	max 30 punti
c) Moltiplicare le risorse <ul style="list-style-type: none"> • capacità dell'idea progettuale di diffondersi sul un territorio mobilitando ulteriori risorse informali e del privato sociale 	max 30 punti
d) Sostenibilità progettuale nel lungo periodo <ul style="list-style-type: none"> • indicare l'eventuale previsione di prosecuzione della iniziativa 	max 10 punti



In relazione ai requisiti la Commissione Tecnica preposta alla valutazione delle proposte progettuali, procederà all'attribuzione dei punteggi secondo la seguente scheda di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	
<i>giudizio</i>	<i>% punteggio</i>
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	40%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla Proposta Progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli requisiti.

La proposta che non avrà totalizzato almeno 60 punti come valutazione complessiva sarà considerata non idonea ed esclusa dal finanziamento.

I progetti saranno inseriti in una graduatoria unica cittadina indipendentemente dai riferimenti territoriali/zonali e saranno finanziati in ordine decrescente sino ad esaurimento del budget complessivo previsto al precedente art. 5 – sezione A.

7.1.1 SPESE AMMISSIBILI (sezione A)

- Costi del personale impiegato (ad es. facilitatori gruppi di famiglie oppure operatori/accompagnatori/educatori/mediatori a supporto di utenti con disabilità o altre fragilità ecc.). Va indicato il nr. di ore impiegato per il costo orario e il relativo costo totale;
- costi per materiali attinenti il progetto;
- spese di trasporto riferito ai bambini / fruitori frequentanti l'attività;
- costi per eventuali autorizzazioni/concessioni (es. SIAE);
- polizze assicurative;
- le spese di gestione per un valore massimo complessivo del 10% del valore del finanziamento riconosciuto.

Tutte le spese dovranno essere giustificate con opportuna documentazione e inerenti il Progetto proposto.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER FAMIGLIE INFORMALMENTE AGGREGATE (sezione B)

I progetti presentati da famiglie informalmente aggregate, non legate tra loro da vincoli parentali, dovranno rispettare le indicazioni (destinatari, durata minima, finalità e obiettivi) come indicati agli articoli da 2 a 5. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione Tecnica del Comune di Milano secondo i seguenti criteri:

• Congruità con le finalità e gli obiettivi indicati nel presente Bando	max 40 punti
• Durata complessiva del progetto	max 30 punti
• Numero di famiglie coinvolte	max 30 punti



In relazione ai requisiti la Commissione Tecnica preposta alla valutazione delle proposte progettuali, procederà all'attribuzione dei punteggi secondo la seguente scheda di valutazione:

SCALA DI VALUTAZIONE	
<i>giudizio</i>	<i>% punteggio</i>
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	40%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

La proposta che non avrà totalizzato almeno 60 punti come valutazione complessiva sarà considerata non idonea ed esclusa dal finanziamento.

I progetti saranno inseriti in una graduatoria unica cittadina indipendentemente dai riferimenti territoriali/zonali e saranno finanziati in ordine decrescente sino ad esaurimento del budget complessivo previsto al precedente art. 5 – sezione B.

7.2.1 SPESE AMMISSIBILI (sezione B)

- costi per materiali attinenti il progetto;
- spese sostenute a diretto beneficio dei bambini frequentanti le attività (es. biglietti di ingresso ad iniziative sportive e culturali, ecc.);
- spese di trasporto riferito ai bambini frequentanti l'attività;
- spese di soggiorni;
- altre spese di gestione non documentabili per un valore massimo complessivo del 10% del valore del finanziamento riconosciuto.

Tutte le spese dovranno essere inerenti il Progetto proposto. Il Referente unico del progetto di cui al successivo art. 9, dovrà fungere da interfaccia unico con l'Amministrazione per ogni comunicazione e/o procedura relativa all'iniziativa finanziata.

ART. 8 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' per le Associazioni – sezione A

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico **ALLEGATO 1** dovrà essere sottoscritta unicamente dal Legale Rappresentante dell'Associazione. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di Associazioni (ATI, ATS e altre modalità previste dalla legge). Il limite massimo di finanziamento indicato all'art. 5 deve intendersi anche per i raggruppamenti temporanei.

È fatto divieto ai concorrenti:

- di partecipare alla procedura in Raggruppamento Temporaneo, qualora abbia partecipato alla procedura medesima in forma individuale;
- di partecipare a più Formazioni Temporanee;
- di partecipare contemporaneamente, anche se con proposte diverse, alla sezione A e B.



La mancata osservanza delle condizioni sopra esposte costituisce motivo di esclusione dal presente Bando.

Ogni proposta progettuale ALLEGATO 2 deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per l'intera durata del Progetto FAMIGLIE CREATIVE;
- b) la proposta progettuale presentata non deve beneficiare di altri finanziamenti pubblici;
- c) l'Associazione proponente non deve avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.

Dopo la fase di valutazione delle proposte l'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità sopra indicate. Qualora anche una sola delle condizioni non fosse rispettata l'Associazione proponente non potrà beneficiare del finanziamento.

ART. 9 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' per i Nuclei Familiari – sezione B

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico ALLEGATO 3, deve essere sottoscritta dal REFERENTE UNICO, come più avanti indicato.

La proposta progettuale deve essere redatta secondo lo schema ALLEGATO 4.

I nuclei sottoscrivono un accordo di collaborazione ALLEGATO 5 in cui definiscono e si impegnano a condividere gli obiettivi, co-progettare e concordare ogni azione, collaborare per la buona riuscita delle attività, nonché individuare il **Referente unico** per tutti i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Referente unico del progetto sottoscrive l'atto di accettazione ALLEGATO 6 e allega copia del documento di identità in corso di validità.

Ogni proposta progettuale deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) ciascun nucleo familiare può presentare una sola proposta progettuale per l'intera durata del Progetto FAMIGLIE CREATIVE;
- b) le famiglie aderenti al medesimo progetto non devono essere legate tra loro da vincoli parentali
- c) la proposta progettuale presentata non deve beneficiare di altri finanziamenti pubblici;
- d) i nuclei proponenti non devono avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.
- e) I nuclei aderenti all'iniziativa devono impegnarsi a consentire ogni controllo e/o monitoraggio sulle iniziative finanziate, effettuati dall'Amministrazione Comunale stessa o da altro soggetti da questa delegato.

ART. 10 - TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DEI PROGETTI

Il progetto, sottoscritto

- dal/la Legale Rappresentante dell'Associazione – sezione A
- dal Referente Unico dei nuclei familiari proponenti per i rapporti con l'Amministrazione – sezione B,

dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- a) essere redatto in lingua italiana utilizzando esclusivamente gli specifici Moduli (allegati 1 – 2 – 3 – 4 – 5 - 6) scaricabili dal sito del Comune di Milano;



- b) la busta, **sigillata sui lembi di chiusura**, dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 marzo 2016** al seguente indirizzo: Comune di Milano – Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute – Ufficio Protocollo (pianoterra) – Largo Treves, 1 - 20122 Milano.

Tale termine è tassativo e, ai fini della validità dell'istanza, farà fede la data di registrazione della stessa presso il Protocollo suddetto.

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.15.

PER LE ASSOCIAZIONI FAMILIARI:

La busta deve recare all'esterno il nominativo, la ragione sociale e il codice fiscale del soggetto partecipante nel caso di Associazioni Familiari, la seguente dicitura "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA ADOLESCENZA EX LEGGE 285/1997 DELLA DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE - SETTORE TERRITORIALITA': PROGETTO "FAMIGLIE CREATIVE – SEZIONE A".

PER I NUCLEI FAMILIARI INFORMALMENTE AGGREGATI:

La busta deve recare all'esterno il nominativo del Referente Unico nel caso di nuclei familiari informalmente aggregati e la seguente dicitura "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA ADOLESCENZA EX LEGGE 285/1997 DELLA DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE - SETTORE TERRITORIALITA': PROGETTO "FAMIGLIE CREATIVE – SEZIONE B".

L'invio delle buste avverrà comunque, a totale ed esclusivo rischio del mittente, rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il termine di presentazione è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo.

Saranno ammesse le proposte progettuali pervenute in forma cartacea e sottoscritte dal Legale Rappresentante o Referente Unico esclusivamente attraverso l'utilizzo della modulistica scaricata all'indirizzo internet: www.comune.milano.it - sezione Avvisi.

Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica PSS.Famiglia285@comune.milano.it, **entro la data dell'19 marzo 2016**. Successivamente a tale data non verranno fornite ulteriori chiarimenti.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge n.241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dottor Aurelio Mancini, Direttore del Settore Territorialità.



ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali di cui il Comune di Milano verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il Direttore del Settore Territorialità
dott. Aurelio Mancini